VareseNews

Ponte Tresa in ginocchio

Pubblicato: Venerdì 17 Luglio 2009

Lavena Ponte Tresa allagata, provinciale interrotta in direzione Luino, statale bloccata per ore in mattinata con traffico in tilt. Una mattina da dimenticare iniziata alle 6 con grandine grossa come noci e tantissima pioggia che ha fatto letteralmente esplodere più di un piccolo torrente che attraversa la frazione di Lavena, verso Porto Ceresio. Sul posto i vigili del fuoco in forze che hanno operato con diverse squadre dalle 6 di questa mattina, 17 luglio.

Tre torrenti che passano in paese sono esondati e hanno allagato diverse case nella zona di via Marconi, via Pianazzo, via Prada. Sul posto fin dalle prime ore del mattino è intervenuto il sindaco Pietro Roncoroni che ha coordinato i gruppi della Protezione civile poi rinforzati con altre unità arrivate da Varese. I primi ad arrivare sul posto questa mattina sono stati i Carabinieri della stazione cittadina, che assieme ai pompieri hanno aiutato le famiglie delle case travolte dal torrente Pianazzo ad uscire dai piani inferiori, completamente riempitisi di acqua e fango. In azione almeno 8 le idrovore che hanno già messo in sicurezza il corso di due dei torrenti, straripati questa mattina tra le 6 e le 9, in frazione Lavena entrando nel giardino di una villetta e nei garages di un comoplesso lungo la via Prada, poco distante dalla provinciale che collega il paese con Porto Ceresio. Gli abitanti si sono trovati l'acqua in casa e il giardino ricoperto dalla grandine. I vigili del fuoco hanno portato al sicuro alcuni bambini che in quel momento erano nelle case.

Particolari criticità in via Crocetta e via Campagna dove alcune case sono rimaste isolate. Le strade principali sono comunque percorribili e non ci sono feriti. «La situazione è drammatica – dice il sindaco Roncoroni – e numerosissime sono le case allagate. In totale una cinquantina di abitazioni hanno subito danni. Difficile per il momento quantificare con precisione l'entità: nelle prossime ore (sono le 12 ndr) ci metetremo in contatto con la Prefettura per sapere come affrontare l'emergenza nelle ore a venire. Siamo intervenuti subito e ringrazio fin d'ora i volontari, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco che hanno operato tempestivamente». In tarda mattinata la situazione è migliorata ma le previsioni meteo non promettono nulla di buono: sorvegliati sepeciali i corsi d'acqua e i chiusini.

Anche il fiume Tresa è salito e la parte di montagna che costeggia la strada provinciale 61 tra Lavena Ponte tresa e Cremenaga ha fatto scendere a valle detriti che hanno messo in allarme i tecnici della Provincia, che hanno optato per la chiusura della strada: Luino è raggiungibile solo passando dalla Svizzera o facendo la strada della Grantola. La statale 233, che è rimasta bloccata per alcune ore in mattinata poco dopo l'abitato di Marchirolo, è tornata percorribile attorno alle 12.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it